

Torna il progetto Emergenza casa, sostenuto da Comune e fondazione Cassa di risparmio di Cuneo

Per chi non riesce ad avere una casa

ABITAZIONE

Nel 2011 furono presentate nel cuneese 900 domande per ottenere i contributi *una tantum* (1.500 euro) per affrontare l'emergenza abitativa; 267 furono le famiglie sostenute, 267 i Patti di solidarietà stipulati con i proprietari degli alloggi, 16 le ristrutturazioni, due i fondi di garanzia attivati per facilitare l'inserimento nel mercato locativo delle famiglie sfrattate.

Nel 2012, ad Alba sono stati eseguiti 15 sfratti, uno ogni due mesi. Al 30 settembre 2013, il totale ammonta a 9 sfratti eseguiti e 5 da eseguire. Nel territorio del Tribunale di Alba le ci-

fre sono drammatiche: 153 sfratti eseguiti nel 2012, circa uno ogni due giorni.

Perciò, l'Amministrazione albese si attiva: ha spiegato l'assessore alle politiche familiari Gigi Garrassino: «Torna nel 2014 il progetto *Emergenza casa*, promosso e sostenuto dalla fondazione *Cassa di risparmio di Cuneo* e rivolto a nuclei familiari in difficoltà ad affrontare le spese di locazione a causa di crisi, disoccupazione, mobilità, precariato, cassa integrazione. Si tratta di un investimento di circa 70 mila euro. Ai proprietari degli immobili in cui

abitano inquilini morosi offriremo fino a 1.800 euro in cambio della sospensione dello sfratto».

Possono fare domanda gli affittuari residenti ad Alba che hanno un contratto di locazione regolarmente registrato, e costituiscono un nucleo familiare con uno o più figli o pa-

renti a carico. Per partecipare al progetto occorre ritirare il modulo presso l'ufficio Servizi sociali del Comune in via Govone 11 (telefono 0173-29.23.43). La domanda dovrà essere presentata entro il 28 febbraio.

Matteo Viberti

**Un aiuto per i morosi:
fino a 1800 euro
ai proprietari che
stoppino lo sfratto**